

**Adorno Antonio****Da:** Adorno OASI CANA [Famiglia&Vita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** mercoledì 27 febbraio 2008 10.03**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** Quando la verità non va in pagina. E prevale l'ideologia - da Avvenire

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su  
Famiglia e Vita*



**5 PER 1000: AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA  
NULLA**

**Quando la verità non va in pagina. E prevale l'ideologia**

*una carrellata di "diverse posizioni" dei vari giornali per tamponare sul giallo del documento dei medici sulla 194, è istruttivo leggerlo perché fa capire come vengono fatti i giornali che leggiamo... Antonio Adorno*

Il giallo delle due versioni del Corriere della sera • La Stampa oscura nel titolo la notizia contenuta nell'articolo: l'ammissione del presidente della Fnomceo sul voto inesistente • Anche Repubblica censura la precisazione sulla votazione • Il Secolo XIX non si accoda al gregge

di **Umberto Folena** - da Avvenire del 26 febbraio 2008

Sul caso della Fnomceo, la Federazione degli Ordini dei medici, un giallo indiscutibilmente c'è.

Ma non è 'Il giallo del documento' (Corriere della sera) che, senza dubbio alcuno e per ammissione del presidente del Consiglio della Fnomceo, Amedeo Bianco, non è stato votato, esattamente come Avvenire ha scritto domenica.

Il giallo riguarda proprio il Corriere della sera. Che cos'è accaduto in via Solferino attorno alla mezzanotte di domenica? Nella prima edizione, in edicola in 'periferia' - noi abbiamo l'edizione siglata BO - il titolo del taglio basso a pagina 6 recita: 'Cei, critiche ai medici. La replica: testo votato'.

Votato? L'articolo di Margherita De Bac riporta la seguente frase di Bianco: 'Non c'è stato voto'. Più che un oscuro giallo, una limpida balla... Ma la seconda edizione, quella milanese e romana, cambia tutto: 'Il giallo del documento. 'Falso'. 'No, vero''. Cambia anche l'incipit dell'articolo. Nella seconda viene aggiunta l'espressione 'è giallo sul documento', che nella prima non c'era.

La vittima è la verità dei fatti e il giallo non riguarda né il documento né Avvenire, ma i quotidiani che riportano (quasi) tutti l'ammissione di Bianco, senza mai farne cenno in titoli e catenacci. Eppure era questa la notizia data da Avvenire. Invece ritroviamo il solito fritto e rifritto frasario bellico.

Titoli fotocopia: Repubblica: 'Aborto, l'offensiva dei vescovi'.

Unità: 'Avvenire accusa, rivolta dei medici'.

Messaggero: 'Aborto, la Cei attacca i medici'. Mattino: 'Aborto, i vescovi contro i medici' (in prima pagina: 'I vescovi bocchiano i medici'). La Stampa compie un capolavoro.

Stana Amedeo Bianco, che premette: 'Mai detto che ci siano state votazioni'. Ma allora, ci chiediamo, quel testo affidato alle agenzie che valore ha?

'Sicuramente l'elaborato dà voce alla maggioranza'. Sicuramente, e perché?

Ecco, questa domanda a Bianco viene risparmiata.

Ma, nei titoli, di tutto ciò non c'è traccia. 'I vescovi: falso il testo sulla 194.

Replica dei medici: accusa offensiva e balzana'. Ora il termine 'falso' è di un medico presente al consiglio che si è ritrovato rappresentato da un documento da lui non votato, e 'falso' è che sia un testo attribuibile al Consiglio. E lo stesso Bianco ammette che non c'è stato voto. Tutto ciò sarebbe offensivo e balzano?

Non era difficile verificare la verità dei fatti. Bastava controllare le fonti. Lo fa soltanto il Secolo XIX che, almeno a pagina 3, non si accoda al gregge: 'Ordine dei medici, è giallo sull'aborto. I documenti ora sono due: uno difende la 194, l'altro non ne parla'. Il quotidiano genovese scrive correttamente che il secondo è stato votato, ma non diffuso tramite le agenzie; il primo era assieme ad altri 13, frutto del lavoro di altrettante commissioni, nella cartellina, non è stato sottoposto al voto, eppure è stato diffuso tramite le agenzie. Il

secondo è intestato 'Documento conclusivo del consiglio nazionale della Fnomceo', il secondo 'Dr. Antonio Panti, Firenze'. Un lavoro come si deve, anche se, a dire il vero, il secondo fa assai più che 'difendere la 194'.

Formidabile Repubblica: censura l'ammissione di 'non voto' di Bianco e, prima di fornire dati e dichiarazioni opportunamente selezionati, elargisce la chiave di lettura: 'A non piacere ai vescovi - scrive Carmelo Lopapa - è intanto la difesa della 194 da parte dei medici'.

Ovvero: come piegare la verità dei fatti all'ideologi.

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)

per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

**Associazione OASI CANA Onlus newsletter**

-----designed by Antonio Adorno-----

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca\\_files\\_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

**sei iscritto con l'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it)**

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it). - Antonio Adorno

**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it).